

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹ – L.R. n° 09/15² – Ditta Rimondi Paolo S.r.l. – quindicesima modifica dell’Autorizzazione Integrata Ambientale concessa con P.G. n° 368628 del 07/11/2007, per l’impianto IPPC di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (di cui al punto 5.1 dell’allegato VIII, parte II, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.), situato in Comune di Bologna in Via Agucchi n° 84.

IL RESPONSABILE DELL’UNITÀ OPERATIVA PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI

Premesso che alla ditta Rimondi Paolo s.r.l., con sede legale in Comune di Bologna in Via Agucchi n° 84, è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l’esercizio dell’impianto di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi situato nella medesima sede;

Vista la comunicazione⁴ della ditta del 18/09/2015 presentata sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁵ con cui si richiede modifica non sostanziali dell’atto autorizzativo vigente, riguardante l’introduzione delle seguenti tipologie di rifiuti pericolosi nell’elenco di quelle già autorizzate per la sola attività di stoccaggio (operazioni D15 e R13 di cui agli allegati B e C alla parte quarta del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i.):

- 060313* sali e loro soluzioni contenenti metalli pesanti
- 110107* basi di decapaggio
- 160211* apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC

In particolare:

- il CER 060313* identifica rifiuti derivanti da processi chimici inorganici e saranno conferiti in colli quali fusti, big-bags o altri contenitori; tali rifiuti saranno posizionati in area coperta, nell’Area E, nella zona “Cere/Grassi vegetali - pericolosi”

¹ come modificato e integrato dal D.Lgs. 128/2010 che ha abrogato il D.Lgs. 59/05;

² che ha modificato e integrato la L.R. 21/04

³ atto dirigenziale P.G. n° 368628 del 07/11/2007, successivamente modificato con atti: P.G. n° 21594 del 28/01/2008; P.G. n° 121412 del 01/04/2009; P.G. n° 35018 del 02/03/2010; P.G. n° 159475 del 30/09/2010; P.G. n° 3406 del 13/01/2011, P.G. n° 57490 del 04/04/2011; P.G. n° 120070 del 13/07/2011; P.G. n° 195268 del 22/12/2011; P.G. n° 125667 del 07/08/2012; P.G. n° 72849 del 16/05/2013; P.G. n° 122473 del 27/08/2013; P.G. n° 13585 del 31/01/2014; P.G. n° 170337 del 01/12/2014 e P.G. n° 74235 del 08/06/2015 .

⁴ assunta agli atti con P.G. n° 110722 del 19/09/2015 – P.E.C.

⁵ Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012

- il CER 110107* identifica rifiuti derivanti da aziende che eseguono trattamenti superficiali di metalli e saranno conferiti in fusti e/o cisternette; tali rifiuti saranno posizionati nell'Area F, nella zona 66 "Liquidi freni/antigelo/componenti idraulici" (da verificare che il nome sia questo)
- il CER 160211* identifica apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC che verranno stoccate nell'area F, nella zona 65, già destinata allo stoccaggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso.

La richiesta nasce dall'esigenza di ritirare tali tipologie di rifiuti presso i clienti dai quali vengono già ritirate delle altre.

Nella relazione tecnica presentata, il Gestore ha anche inserito un precisazione relativa all'attività di miscelazione, già autorizzata (5° gruppo), specificando che si tratta di rifiuti oleosi contenenti tracce di PCB/PCT inferiore al valore di 50 ppm e, pertanto, secondo la definizione data dal D.Lgs. n° 209/1999 non sono da considerarsi oli contenenti PCB.

Considerato che le modifiche richieste non comportano alcuna variazione in termini di quantitativi dei rifiuti gestiti e di modalità gestionali tali da richiedere nuovi presidi ambientali;

Visto il Rapporto Istruttorio trasmesso dalla Servizio Territoriale – U.O. AIA IPPC di Arpa⁶ nel quale, facendo seguito alla richiesta⁷ di parere inoltrata dalla Città Metropolitana di Bologna⁸, si esprime parere in merito alla richiesta di modifica presentata dalla ditta;

Valutato quindi necessario procedere alla modifica della citata autorizzazione concessa con P.G. n° 368628 del 07/11/2007 e ss.m.i.;

rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica;

ai sensi dell'art. 39 dello Statuto della Città Metropolitana di Bologna,

Determina

1. di **prendere atto** della precisazione fatta dal Gestore in relazione ai rifiuti oleosi facenti parte del 5° gruppo per cui sono autorizzate le operazioni di miscelazione;
2. **di approvare** l'introduzione delle tipologie di rifiuti pericolosi (060313* sali e loro soluzioni contenenti metalli pesanti; 110107* basi di decapaggio; 160211* apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC), nell'elenco di quelle già autorizzate per la sola attività di stoccaggio (operazioni D15 e R13 di cui agli allegati B e C alla parte quarta del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i.):

⁶ Protocollo Arpa SinaDoc: 2236/15, assunto agli atti con P.G. n° 144655 del 17/12/2015 – P.E.C.;

⁷ con nota al P.G. n° 111635 del 22/09/2015 – P.E.C.

⁸ istituita con L. 56/2014

3. la **modifica dell'autorizzazione integrata ambientale** concessa alla ditta Rimondi Paolo s.r.l. con P.G. n° 368628 del 07/11/2007 e s.m.i., per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi situato in Comune di Bologna in Via Agucchi n° 84, stabilendo quanto segue:

▪ al paragrafo **C.2.2 DESCRIZIONE DELLE AREE DI STOCCAGGIO:**

- in corrispondenza dell'area E, nella tabella dei rifiuti costituiti da "Cere/Grassi vegetali", sia inserita la seguente tipologia di rifiuto:

060313 sali e loro soluzioni contenenti metalli pesanti*

- in corrispondenza dell'area F, zona 65, nella tabella dei "Rifiuti speciali pericolosi" sia inserita la seguente tipologia di rifiuto:

160211 apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC*

- in corrispondenza dell'area F, zona 66, nella tabella dei rifiuti costituiti da "Liquidi freni/antigelo/componenti idraulici", sia modificata l'intestazione della tabella in "Liquidi freni/antigelo/componenti idraulici/basi" e sia inserita la seguente tipologia di rifiuto:

110107 basi di decapaggio*

▪ al paragrafo **D.2.3 CONDIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO E GESTIONE DEI RIFIUTI;**

- nella sezione **Tipologie di rifiuti**, al punto 1., nell'elenco dei **Rifiuti speciali pericolosi** siano inseriti i seguenti codici CER:

060313 sali e loro soluzioni contenenti metalli pesanti*

110107 basi di decapaggio*

160211 apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC*

- nella sezione **Raggruppamento e/o miscelazione**, al punto 16., al di sotto del punto 5., la frase "Trattasi di rifiuti oleosi tali da poter essere inviati alle operazioni di recupero" sia sostituita con "Trattasi di rifiuti oleosi non contenenti PCB in quanto aventi concentrazioni inferiori allo 0,005% in peso, come definito dal D.Lgs. n° 209/99, tali da poter essere inviati alle operazioni di recupero".

4. che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico della Ditta con la citata autorizzazione P.G. n° 368628 del 07/11/2007 come modificata con atti ai P.G. n° 21594 del 28/01/2008; P.G. n° 121412 del 01/04/2009; P.G. n° 35018 del 02/03/2010; P.G. n° 159475 del 30/09/2010; P.G. n° 3406 del 13/01/2011; P.G. n° 57490 del 04/04/2011; P.G. n° 120070 del 13/07/2011; P.G. n° 195268 del 22/12/2011; P.G. n° 125667 del 07/08/2012; P.G. n° 72849 del 16/05/2013; P.G. n° 122473 del 27/08/2013; P.G. n° 170337 del 01/12/2014 e P.G. n° 74235 del 08/06/2015.

*Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice
di Amministrazione Digitale
dal responsabile dell'Unità Operativa Procedimenti Autorizzativi*

Stefano Stagni